

LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

AUGURI DI BUONE FESTE DA ROSSANA DETTORI, SEGRETARIA GENERALE FP CGIL.

"Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" Mahatma Gandhi



Care compagne e cari compagni ognuno di noi fa i conti quotidianamente con un bisogno immanente di cambiamento: lo facciamo quando, denunciandone l'assenza, ci ritroviamo impantanati in situazioni il cui filo conduttore è l'immobilismo, la coazione a ripetere scelte politiche che la storia ha già dimostrato essere fallimentari; lo avvertiamo quando elaboriamo e avanziamo proposte e rivendicazioni il cui orizzonte ultimo è proprio il cambiamento di una condizione. E' la realizzazione di una cesura fra ciò che fin qui è stato e ciò che di migliore può accadere, uno degli obiettivi sui quali approfondiamo le passioni più grandi, sul quale investiamo le nostre idealità: ricominciare a immaginare un

Paese più giusto, più solidale e equo è il risultato al quale aspiriamo, che desideriamo con forza.

E allora, ciò che voglio semplicemente augurarvi/ci è che quel confine tra il prima e il dopo, tra le mille difficoltà che abbiamo conosciuto e quelle che non sappiamo ancora, fra un mondo senza diritti e la ripresa di una prospettiva di uguaglianza e giustizia sociale, possa essere prossimo, già visibile ad occhio nudo.

Che il 2014, insomma, possa rappresentare per tutti noi la porta di ingresso verso quella fase profondamente diversa dall'oggi per la realizzazione della quale abbiamo lavorato instancabilmente ogni giorno. Buone feste e buon 2014 a tutte/i voi, di cuore.

RAGGIUNTO AL DAP L'ACCORDO SUL F.E.S.I PER L'ANNO 2013. AUMENTANO LE RISORSE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA E AL PERSONALE IN SERVIZIO A TURNO. ABOLITO L'INCENTIVO PREVISTO ALLA LETTERA C PER I COMANDANTI DI REPARTO. Cari colleghi e colleghe, in data odierna presso il DAP è stato raggiunto l'accordo sui criteri di utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2013. In sostanza il suddetto accordo rece-

pisce le richieste avanzate dalla FP CGIL nel corso di questa lunga e difficile trattativa, che abbiamo cercato di concludere nel minor tempo possibile per consentire al personale di percepire le somme spettanti. Come molti di voi ricorderanno, la FP CGIL aveva posto come pregiudiziale alla firma dell'accordo la tutela della contrattazione decentrata, che alcune sigle sindacali volevano abolire, cosa che, di fatto, avrebbe tolto

a turno. Ai Poliziotti che effettuano questi servizi particolarmente disagiati andranno euro 4 per ogni presenza giornaliera, contro i 3.55 dello scorso anno. Avevamo anche chiesto di portare il compenso destinato a coloro che effettuano un turno serale nelle giornate del 24 e del 31 dicembre a 50 euro, in quanto la proposta avanzata dall'amministrazione di euro 30 ci sembrava assolutamente inadeguata a compensare uno dei turni maggiormente disagiati, considerato il particolare valore simbolico che quelle viglie di festività hanno nel nostro Paese. Anche su questo tema la nostra proposta è stata recepita, cosa che possiamo dire anche della proposta avanzata dalla parte pubblica sulle presenze minime mensili necessarie per avere gli incentivi previsti alle lettere A1 e A2.. La proposta presentata prevedeva, per poter percepire l'incentivo, almeno 19 presenze effettive mensili, per il personale che presta servizio su 6 giorni settimanali, e 17 presenze per i turni spalmati su 5 giorni settimanali. Siamo riusciti ad ottenere di abbassarle a 18 e 14. La linea politica della FP CGIL è stata seguita anche nella determinazione dell'incentivo da destinare ai Comandanti di Reparto, che ritenevamo troppo alto rispetto a quelli previsti per tutto il resto del personale. Di fatto per la prima volta il suddetto incentivo è stato notevolmente ridotto - con la totale abolizione dell'incentivo previsto alla lettera C - per consentire



alla base la possibilità di far valere le proprie idee sulle specificità dei vari territori. Da questo punto di vista la nostra vittoria è stata eclatante in quanto, non solo siamo riusciti a preservare la contrattazione decentrata, ma i fondi ad essa destinati sono addirittura aumentati rispetto al 2012 - euro 8.182.106 rispetto ai 7.402.406. Altro risultato raggiunto, tra quelli che hanno caratterizzato la FP CGIL durante questa trattativa, è l'aumento della somma giornaliera destinata al personale in servizio



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

di aumentare gli altri importi di cui sopra. Con questa modifica i Comandanti andranno a percepire lo stesso incentivo di un Poliziotto che presta servizio a turno. Vi alleghiamo al comunicato le tabelle riepilogative firmate, in attesa dell'elaborazione e della firma ufficiale del testo definitivo dell'accordo, che vi invieremo subito dopo. Il Coordinatore Nazionale FP CGIL Polizia Penitenziaria **Massimiliano Prestini**

LEGGI DI STABILITÀ 2014: CAPITOLO PER CAPITOLO, LO SPECIALE CON TUTTE LE NOVITÀ.

La legge di stabilità 2014 è stata approvata dal governo lo scorso martedì 15 ottobre, dopo una seduta fiume che ne ha portato alla limatura di alcuni punti fondamentali. Da quel momento, è stata oggetto di una serie lunghissima di modifiche e ritocchi, condensati nel maxiemendamento su cui il governo ha posto la questione di fiducia. L'approvazione del Senato in prima lettura è avvenuta il 26 novembre, quella della Camera il 20 dicembre in seconda lettura. Nel complesso, al suo interno si trovano interventi per 38 miliardi fino al 2016, di cui 15 solo per l'anno alle porte. Vediamo, dunque, come si suddividono le risorse nei vari capitoli che vanno a costituire la legge di bilancio per i prossimi tre anni all'esame del Parlamento, da cui si attendono ulteriori e significative

modifiche.

IMPRESE E LAVORO

Viene concessa la possibilità di dedurre l'Irap per coloro che abbiano ottenuto un contratto a tempo indeterminato, entro un limite di 15 mila euro annui.

Per i dipendenti già in organico, arriva la detrazione Irpef fino a un massimo di reddito di 55 mila euro, prevista nella riduzione del cuneo fiscale per 5 miliardi di euro varata dal governo. No tax area fino a 8196 euro, rimodulate le fasce soggette a detrazione. Beneficio di 228 euro annuali per i redditi tra 15 e 18 mila euro. Nasce il Fondo per la riduzione della pressione fiscale, dove saranno convogliate le risorse derivanti da spending review e da lotta all'evasione.



Per le imprese, le detrazioni saranno legate alla sicurezza sul lavoro: i contributi all'Inail andranno diminuiti in relazione al buon andamento dell'infortunistica aziendale. Cresce l'indennizzo da danno biologico, con indicizzazione ai prezzi al consumo Istat non superiore al 50%.

Per i professionisti, buone nuove sull'Irap, con l'istituzione del Fondo per l'esenzione di imprenditori, artisti e iscritti alle categorie professionali dal 2014.

Sono stati erogati 100 milioni per i finanziamenti agevolati ai contratti di sviluppo per ognuno dei prossimi 3 anni, 50 milioni per l'incremento del Fondo crescita sostenibile, e un miliardo e 600 milioni al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Le aziende potranno rivalutare il costo fiscale dei propri beni strumentali e relative partecipazioni inserite a bilancio entro il 31 dicembre 2012, con pagamento dell'imposta sostitutiva al 16% e al 12%, a seconda che il bene sia o meno ammortizzabile.

Viene consentita la restituzione integrale dell'Aspi per il contributo addizionale 2014 per contratti che da tempo determinato diventano a tempo indeterminato.

Per gli edifici – domestici o immobili in genere – stanziati 700 milioni di euro, di cui mezzo miliardo per le detrazioni sulla casa a famiglie in difficoltà, e i restanti 200 milioni per le riduzioni fiscali alle imprese.

Aperto anche un fondo di 600 milioni nei prossimi tre anni per sostenere i mutui per l'acquisto, la ristrutturazione o la riqualificazione energetica della prima casa: lo Stato fornirà garanzia di ultima istanza per la quota del 50%. Destinatari, giovani coppie, single con figli minorenni e precari sotto i 35 anni con contratto di lavoro a termine.

Il prelievo sui vitalizi dei parlamentari oltre i 90 mila euro verrà indirizzato verso il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Quelle realtà imprenditoriali che abbiano reso stabile il rapporto di lavoro con operatori di call center potranno vedersi riconosciuti incentivi per un anno, fino a un decimo della retribuzione lorda imponibile a fini previdenziali.

FISCO

Sparisce il Trise, ecco la luc, tributo sui servizi locali che sostituisce Imu e Tares. Al suo interno, sarà composto da Imu - ma solo per le abitazioni non principali e non di lusso - e Tasi, tributo sui servizi indivisibili. Aliquote massime del 2,5 e del 10,6 per mille, pagamento richiesto sia a inquilini che a proprietari, con commisurazione naturalmente diversa. Per i fabbricati rurali a uso strumentale, aliquota Tasi corrispondente al valore base dell'uno per mille, mentre per quanto riguarda l'Imu, questi immobili non pagheranno il conguaglio 2014, con il moltiplicatore dei terreni agricoli che passa a 75 da 110.

La mini Imu di gennaio 2014 viene spostata dal 16 al 24 gennaio per il saldo del 40% della rata nelle località dove i Comuni abbiano alzato le aliquote nel 2013.

La Tari potrà essere riscossa dalle società che gestiscono il servizio di rifiuti, mentre sulla Tasi sarà competente l'ente già operativo per la definizione dei margini

Cresce il Fondo di aiuto alla crescita economica: il capitale investito sarà deducibile per il 4% nel 2014, il 4,5% nel 2015 e il 4,75% nel 2016. Attualmente è al 3%.



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

Arriva la nuova piccola patrimoniale del 2 per mille su titoli e depositi, mentre la durata fiscale dei leasing viene ridotta alla metà del periodo di ammortamento, mentre per gli immobili passa a dodici anni.

Bloccato l'aumento dell'Iva alle cooperative sociali dal 4% al 10%. Svalutazioni crediti: sì alla facoltà di deduzione ogni cinque anni delle svalutazioni.

Compensazioni: allargamento delle regole sui crediti Iva alle compensazioni per imposte dirette a 15mila euro ogni anno. Cresce allo 0,2% l'imposta di bollo per tutti quegli oggetti finanziari che siano diversi dai conti correnti (titoli, azioni, obbligazioni, polizze eccetera). Soglia massima dal 2014 a 14mila euro per le aziende, inerente bollo di conti correnti e deposito titoli.

Le detrazioni fiscali Irpef andranno rimodellate entro il prossimo 31 gennaio sulle tax expenditures, oppure entrerà in vigore un taglio al 18% per l'anno in corso e al 17 per il prossimo.

Possibile fin da subito, per i contribuenti, dedurre dal reddito personale o chiedere il rimborso delle somme restituite che in anni precedenti erano sottoposte a imposizione. Interessi zero per la rottamazione delle cartelle esattoriali emesse entro lo scorso 31 ottobre 2013, se pagate con termine ultimo 28 febbraio 2014 in rata unica.

Autorizzati i controlli preventivi

da parte dell'Agenzia delle Entrate per i contribuenti che completeranno il modello 730 concludendo il risultato a credito oltre i 4mila euro. Il rimborso arriverà dall'ufficio direttamente e non dal sostituto d'imposta.

Conferma del bonus mobili, elettrodomestici, con detrazione al 50% per tutto il 2014, se collegata a ristrutturazione, che vede rimanere a sua volta lo sconto al 50%, che poi scenderà al 40% nel 2015. Stessa sorte per le detrazioni sulle riqualificazioni energetiche: confermato per un altro anno lo sconto del 65%, che diventerà poi del 50%. Nel 2016, le detrazioni si riallineeranno al 36%. Possibile proroga anche dopo il 2014.

Riduzioni entro l'85% dei crediti d'imposta per diciotto categorie tra trasporti, imprese, agricoltura, cultura e ricerca. Niente speso per gli agricoltori.

Introdotta la web tax, in una formula che prevede l'obbligo di partita Iva per le società che si occupano di pubblicità e diritti d'autore, mentre non viene contemplata per chi si occupa di e-commerce.

Il fondo taglia tasse sale rispettivamente di 237, 191 e 201 milioni nel 2014, 2015 e 2016. Successivamente, si passa a 105 milioni.

WELFARE

Ecco la nuova carta acquisti per le famiglie in difficoltà economica: stanziati 400 euro a nucleo familiare. Un ulteriore interven-

to da parte del governo porta i fondi messi a disposizione a 290 milioni, più 168 destinati al Mezzogiorno e 68 per l'allargamento del programma già in corso di svolgimento nelle maggiori città. In base agli esiti, verrà attivato il Sostegno all'inclusione attiva, embrione del reddito minimo garantito, che sarà testato grazie al prelievo extra sulle pensioni d'oro.

Copertura per altri 17mila esodati, con erogazione di 950 milioni di euro da qui al 2020. Vengono inoltre stanziati: 280 milioni annui ai malati di Sla e al Fondo per le non autosufficienze, 250 milioni al mantenimento della social card, che diventerà aperta anche ai cittadini stranieri, 10 milioni per ognuno dei prossimi 3 anni al Fondo contro la violenza sessuale e di genere, 5 milioni per il solo 2014 a quella per la distribuzione degli alimenti ai poveri.

Confermato il blocco totale dell'indicizzazione delle pensioni a partire da 3mila euro per tutto il prossimo triennio, con freni alla rivalutazione a partire da 1500 euro. mentre si sta discutendo sull'inserimento o meno del contributo di solidarietà per le pensioni oltre i 90mila euro, con previsione di quote corrispondenti al 5% fino a 150mila, il 10% fino a 200mila e il 15% per le pensioni ancora più alte.

Indennità di accompagnamento: il requisito per accedere deve essere il reddito non superiore a 60mila euro o 80mila in caso di coppia sposata. per chi già usufruisce

della possibilità, la somma non dovrà far superare le soglie citate. Possibile destinare anche nel prossimo anno il 5 per mille del reddito Irpef alle attività sociali.

Bilancio Inps: tramite un intervento contabile, viene ripianato il buco Inpdap di 25,2 miliardi di euro. Tetto al cumulo delle pensioni e del reddito da lavoro per i dirigenti o dipendenti della Pa entro i 303mila euro.

Famiglie: introdotto il nuovo bonus bebè con risorse pari a 22 milioni di euro, che consentiranno l'emissione di prestiti da parte degli istituti di credito entro un massimo di 5mila euro restituibili in 5 anni.

Contratti di solidarietà: per implementare il ricorso a questo ammortizzatore sociale, viene stanziato un fondo di 50 milioni di euro che portano l'indennizzo delle ore non lavorate all'80% dal precedente 70%.

PA, ENTI CENTRALI E LOCALI

I vincoli del Patto di stabilità vengono allentati a Comuni e Province, ma anche a una spending review che dovrebbe cominciare con 5 miliardi nel 2014: se non verrà raggiunto quel risparmio, dal 2015 cresceranno le accise. Entro il 31 gennaio 2014, verranno ripartiti tra i Comuni i 500 milioni previsti dalle detrazioni luc.

Partecipate: dal 2017, chiusura obbligatoria per quelle società che vengono da quattro anni consecutivi di bilanci in rosso, con possibilità di licenziare a partire dal 2015 gli amministratori di quelle in deficit da due anni. Al terzo anno di



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

perdite, i manager subiscono un taglio del 30% dello stipendio.

Enti di previdenza privati esentati dalla spending review, purché versino allo Stato il 12% di consumi intermedi. Dall'anno prossimo, nasce il Garante del contribuente in ogni regione, con funzioni assegnate al presidente del Ctr a titolo gratuito. Lo stipendio sarà di 1400 euro lordi.

Vengono erogati: 58 milioni per il semestre di presidenza italiano del Consiglio Ue nel 2014; 100 milioni per il potenziamento della sorveglianza contro l'evasione all'Agenzia delle Entrate; 230 milioni per completare la riforma del catasto.

Ok a dismissioni del patrimonio pubblico immobiliare fino a 500 milioni per il triennio a venire, mentre vengono riscritte le procedure per il risparmio negli uffici pubblici, in capo all'Agenzia del demanio. Il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria passa sotto il controllo del Tesoro.

Stop alle elezioni che si tengono in due giornate: d'ora in avanti, si voterà solo la domenica, con previsione di risparmi di 100 milioni di euro all'anno. Schede elettorali di formato più piccolo, stretta agli spazi gratuiti per i manifesti dei partiti in campagna elettorale.

Pubblico impiego: arrivano 80 milioni per la restituzione del ticket prelevato alle pensioni d'oro, mentre viene disposto un nuovo blocco per altri 12 mesi

del contratto nazionale del pubblico impiego. Tagli del 40% alle spese per il personale all'estero, mentre vengono definiti i modi di erogazione delle indennità contrattuali di vacanza a partire dal 2010.

Vengono messi a disposizione 20 milioni per ogni anno fino al 2020, per i Comuni, al fine di mettere a punto reti urbane di distribuzione di gas e metano.

Riequilibrio: se manca l'approvazione del Consiglio comunale, gli enti potranno ripresentare la procedura di rientro pluriennale entro il 30esimo giorno dalla scadenza. Viene aumentato il tetto all'indebitamento dei Comuni che per il 2011 passa dall'8 al 12%, e dal 6 all'8% nel 2014. A partire dal 2012 si applica l'8%. Prevista la possibilità per le Regioni di derogare gli enti dal patto di stabilità per mano di un aumento del pagamento in conto capitale.

GIUSTIZIA

Introdotta la nuova normativa per la stabilizzazione degli associati in partecipazione.

I notai dovranno istituire dei conti appositi e patrimoni separati per le quote di cui sono i referenti.

Per l'assunzione dei magistrati che hanno vinto il concorso, così come per lo svolgimento di tirocini formativi, nei prossimi 3 anni vengono messi a disposizione 15 milioni di euro, mentre resteranno in carica un altro anno i giudici onorari e i vice procuratori che godono di tale titolo.

Dal 2014, gli avvocati della pubblica amministrazione, a seguito di patrocinio assicurato per cause che anno visto vincitore l'ente citato in giudizio, vedranno ridotto del 50% il proprio compenso.

Arriva il contributo obbligatorio di 50 euro per l'iscrizione all'esame di Stato da avvocato o notaio, così come per il concorso per l'ingresso in magistratura. EEr i legali che vogliono passare all'albo dei casazionisti, la somma richiesta è invece di 75 euro.

ALTRO

Per l'ambiente, arrivano 180 milioni alla difesa del suolo, mentre 90 sono destinati al Fondo per la tutela delle risorse idriche. Ora, chi contamina un'area verde dovrà accollarsi anche le spese di recupero della zona sottoposta a inquinamento.

A scuola, invece, viene innalzato di 150 milioni il Fondo per il finanziamento nelle università, mentre 220 milioni per il 2014 vengono assegnati alle scuole non statali. Sempre in ambito accademico, il fondo per le borse di studio cresce di 50 milioni l'anno fino al 2016.

Esercito e difesa: 850 milioni andranno al rifinanziamento delle missioni di pace, 340 milioni alla flotta navale, 190 milioni alla rete di comunicazione tra forze di polizia, 5 milioni per la flotta aerea antincendio, mentre ai canadair andranno gli introiti della vendita dei velivoli di Stato. Infine, 10 milioni andranno all'Arma dei Carabinieri, mentre entro 12 mesi tutti i corpi in divisa dovranno

elaborare i cedolini per via telematica.

Introdotta la versione leggera della legge sugli stadi, che prevede l'aumento del fondo di garanzia per l'ammodernamento degli impianti già esistenti per un totale di 45 milioni di euro. Si alle semplificazioni per la costruzione di nuovi impianti, purché non comportino anche l'edificazione di complessi residenziali attigui.

Infine, le opere: 600 milioni andranno all'Anas per la manutenzione e gli interventi già previsti nel 2014, 130 milioni per completare la terza corsia tra Venezia e Trieste, mentre 340 milioni finiranno alla Salerno-Reggio Calabria per finanziare il tratto Stupino-Altilia; non manca il Mose di Venezia, che incassa fino al 2017 400 milioni per il completamento, lo stesso che, invece, andrà alla manutenzione della rete ferroviaria per il solo 2014, che si prepara all'arrivo di un nuovo tratto ad alta velocità, quello adriatico tra Bologna e Lecce, che verrà foraggiato con 250 milioni tra 2014 e 2015. Da ultimo, 330 milioni andranno in cassa all'autotrasporto per il 2014. A Brindisi, vengono destinati 25 milioni di euro per il recupero dell'area Sin. Non manca all'appello l'Expo 2015, che vede una crescita delle risorse messe da parte per la pubblica sicurezza e la realizzazione di opere infrastrutturali. A Polizia e Vigili del fuoco vanno complessivamente 147 milioni. Assunzioni a tempo indeterminato tra i pompieri



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

ri, grazie a 7,5 milioni ad hoc. Banche: riecco la deducibilità nel quinquennio per le svalutazioni e le perdite sui crediti nei confronti dei clienti. Sarà possibile spostare il conto corrente da un istituto all'altro senza costi aggiuntivi. La rivalutazione delle quote di Bankitalia sarà sottoposta a tassazione del 12%.

LEGGE DI STABILITÀ: PIU' FONDI ALLE FORZE DELL'ORDINE. L'emendamento alla legge di stabilità presentato «riconferma quanto la sicurezza sia una priorità del governo». Con 100 mln

potrà inoltre fronteggiare le straordinarie esigenze connesse all'Expò di Milano anche attraverso la realizzazione delle infrastrutture delle forze di polizia. Al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, inoltre, sono stati destinati 9 milioni per garantire un aumento del dispositivo di soccorso e per la gestione della rete di telecomunicazione. Ottimi risultati che dedicati alle donne e agli uomini in divisa che tutti i giorni combattono, dalla parte dello Stato, la battaglia contro l'illegalità rimanendo sempre accanto agli italiani.

LEGGE DI STABILITÀ: PD, MILITARI FORZE POLIZIA VVFF FUORI DALLA FORNERO .

Il personale delle Forze di polizia anche ad ordinamento militare, delle Forze armate e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, compresi i dirigenti, saranno inseriti nelle categorie di lavoratori alle quali non vengono applicate le disposizioni in materia di

emendamento al ddl Stabilità "segnalato" dal gruppo del Pd alla Commissione Bilancio della Camera e sottoscritto da 23 deputati democratici tra cui il presidente della Commissione Lavoro Cesare Damiano e la neo responsabile delle politiche del lavoro del Pd, Marianna Madia. La copertura dei maggiori oneri in bilancio del provvedimento viene assicurata con una serie di misure fiscali e di tassazione sui giochi. *Fonte: AGI*

RICHIESTA DI INCONTRO URGENTE SULLE PIANTE ORGANICHE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO NELLE SEDI EXTRA MOENIA.

Cari colleghi, la battaglia che abbiamo cominciato da soli per aprire il confronto sulle piante organiche delle sedi extra moenia, ora è condivisa anche dalle altre sigle. Vi rimettiamo la nota unitaria inviata al Capo del DAP.

Oggetto: richiesta di incontro urgente sulle piante organiche del personale di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sedi extra moenia.

Egregio Presidente, sembrerebbe che in questi giorni l'amministrazione penitenziaria abbia provveduto a trasferire alcune unità di Polizia Penitenziaria del ruolo dei Commissari, precedentemente in posizione di distacco, presso alcune sedi extra moenia, tra cui il Dipartimento dell'Amministrazione

Penitenziaria ed i Provveditorati Regionali.



Roma, 13 dicembre 2013

Al Capo del Dipartimento A.P.
Prof. Giovanni Tamburini

A.P.

Al Vice Capo Vicario del Dap
Dr. Luigi Pignone

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dr. Riccardo Tassinari Vice

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr. Gian Paolo Gatti
E.L.M.M.

Oggetto: richiesta di incontro urgente sulle piante organiche del personale di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sedi extra moenia.

Egregio Presidente,

semberebbe che in questi giorni l'amministrazione penitenziaria abbia provveduto a trasferire alcune unità di Polizia Penitenziaria del ruolo dei Commissari, precedentemente in posizione di distacco, presso alcune sedi extra moenia, tra cui il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed i Provveditorati Regionali.

Qualora la notizia fosse confermata, si tratterebbe di un atto gravissimo, in quanto deciso unilateralmente dall'amministrazione senza informazione e confronto con le organizzazioni sindacali di categoria.



Il fatto, i sensi del DAP hanno assunto da tempo l'impegno di individuare eventuali deviazioni nella mobilità del personale di Polizia Penitenziaria, attualmente in servizio nelle sedi extra moenia, ad un confronto con le organizzazioni sindacali sulla definizione delle piante organiche delle suddette sedi.

Ma fare di questo segno spunto, la decisione assunta in questi giorni di trasferire solo il personale del ruolo dei Commissari, senza aver stabilito quale deve essere la pianta organica dei Provveditorati Penitenziari di ogni sede, in quelle stesse sedi, risulta del tutto priva di senso, oltre che interpretata dalla presunzione delle CGIL.

Le azioni organizzative sindacali non possono tollerare che l'amministrazione penitenziaria continui a non mantenere gli impegni assunti e ad emanare provvedimenti che hanno il chiaro intento di evitare il confronto tra le parti. Per questo motivo si chiede di emanare con urgenza un incontro per discutere delle piante organiche di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sedi extra moenia e di sospendere ogni provvedimento di mobilità del suddetto personale fino al termine del confronto.

Si resta in attesa di un vostro riscontro.

Datiati saluti,

SAFFE
Al. Gatti
FIPIS
E. Gatti

CGIL
E. Gatti

OSAPP
L. Gatti

SENAPPE
R. Gatti

di euro si raddoppierebbe il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per le forze di polizia ad ordinamento civile e per quelle ad ordinamento militare, che vanno ad aggiungersi ai 149 milioni in più per gli straordinari già previsti nel testo approvato al Senato. Tutto ciò, per ricompensare il massimo impegno sostenuto dalle forze di polizia nell'espletamento di servizi specialistici, la presenza e la reperibilità. Con altri 38 milioni invece si



pensionamento introdotte dalla manovra Monti del dicembre del 2011. E' questo l'obiettivo di un



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

tro, i vertici del DAP hanno assunto da tempo l'impegno di subordinare eventuali decisioni sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria, attualmente in servizio nelle sedi extra moenia, ad un confronto con le organizzazioni sindacali sulle definizioni delle piante organiche delle suddette sedi. Alla luce di quanto sopra esposto, la decisione assunta in questi giorni di trasferire solo il personale del ruolo dei Commissari, senza aver stabilito quale deve essere la pianta organica dei Poliziotti Penitenziari di quel ruolo in quelle stesse sedi, risulta del tutto priva di senso, oltre che irrispettosa delle prerogative delle OO.SS.. Le scriventi organizzazioni sindacali non possono tollerare che l'amministrazione penitenziaria continui a non mantenere gli impegni assunti e ad emanare provvedimenti che hanno il chiaro intento di evitare il confronto tra le parti. Per questo motivo si chiede di convocare con urgenza un incontro per discutere delle piante organiche di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in servizio nelle sedi extra moenia e di sospendere ogni provvedimento di mobilità del suddetto personale fino al termine del confronto. Si resta in attesa di un celere riscontro. Distinti saluti.

LA FPCGIL SCRIVE AL DAP IN MERITO ALLA CARENZA DI ORGANICO PRESSO LA CC. DI TARANTO. **Oggetto: casa circondariale di Taranto.** entro il 31 dicembre 2013 presso la casa circondariale di Taranto dovrebbe essere aperto un nuovo padiglione detentivo dove potrebbero essere ubicati circa 200 detenuti. Purtroppo nel mese di settembre, quando si è svolta al DAP la riunione sulla mobilità ordinaria del personale di Polizia Penitenziaria, l'amministrazione non ha provveduto a comunicare alle organizzazioni sindacali la suddetta apertura e, di conseguenza, la stessa non è stata considerata nell'ultimo piano di mobilità effettuato. In conseguenza di quanto sopra esposto, ci troviamo al termine della scadenza fissata senza che si sia provveduto ad incrementare l'organico di Polizia Penitenziaria amministrato dalla Direzione dell'istituto in oggetto, che soffre di una carenza di circa 40 unità. La FP CGIL non può tollerare che le conseguenze di un errore fatto dall'Amministrazione ricadano sul personale di Polizia Penitenziaria a cui, qualora dovesse essere aperto il nuovo padiglione prima dell'invio di personale, non potrebbe essere garantita la fruizione dei diritti soggettivi contrattualmente previsti.


Per quanto sopra esposto la FP CGIL chiede di provvedere con urgenza ad assegnare all'istituto in oggetto almeno 40 unità di Polizia Penitenziaria e di non incrementare la popolazione detenuta prima di aver provveduto alla suddetta assegnazione. Si resta in attesa di un cortese celere riscontro. Distinti saluti.

A SEGUITO DELLA NOTA DELLA FP CGIL L'UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO CHIEDE NOTIZIE ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE SULLA SITUAZIONE DI TARANTO.

19. DIC. 2013 14:39 U. R. S. DAP NR. 5585 P. 1/1
A: CGIL DAP

LA RISPOSTA DAP AL NOSTRO INTERVENTO

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. 
DAP-0434903-2013
PU-GM-P-1400-18/12/2013-0434903-2013

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio III
SEDE

e.p.c. All'O.S. C.G.I.L. - F.P./P.P.
Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

OGGETTO: Casa Circondariale di Taranto.
Nota O.S. C.G.I.L. - F.P./P.P. n° CS 133/2013 del 12.12.2013

Per i profili di competenza, si trasmette la nota indicata in oggetto con preghiera di notizie.
Si ringrazia per l'attenzione.

Il Direttore dell'Ufficio



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

IN UN MOMENTO DRAMMATICO PER I POLIZIOTTI PENITENZIARI L'AMMINISTRAZIONE SI CURA POCO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE E CONTINUA AD USARE LO STRUMENTO DISCIPLINARE COME MEZZO DI RITORSIONE NEI SUI CONFRONTI. LA FP CGIL CHIEDE L'INTERVENTO DEL CAPO DEL DAP.

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Giovanni Tamburino
e, p.c.
Al Vice Capo Vicario del Dap
Dr. Luigi Pagano
Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dr. Riccardo Turrini Vita
Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte
Roma
Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL
Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: benessere del personale di Polizia Penitenziaria ed utilizzo dello strumento disciplinare.

Egregio Presidente,
come Lei certo saprà, la situazione lavorativa che i Poliziotti Penitenziari vivono negli istituti del nostro Paese si sta facendo sempre più drammatica con il passare del tempo.

Lavorare in reparti detentivi sovraffollati e garantire l'esecuzione del mandato istituzionale diventa sempre più difficile. La tensione che si deve gestire aumenta costantemente, gli eventi critici si moltiplicano e le aggressioni nei confronti dei Poliziotti sono ormai all'ordine del giorno. Senza dimenticare che tutto questo avviene mentre si opera sotto organico - manca 8000 unità rispetto alla pianta



organica complessiva, emanata nel 2013 - , con turni di servizio massacranti ed in strutture fatiscenti, dove la normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro è perennemente disattesa. Come se non bastasse, a peggiorare una situazione già di suo intollerabile, si aggiungono le pessime notizie che riguardano il fronte contrattuale. I Poliziotti di cui parliamo sono costretti a subire il blocco del contratto collettivo nazionale di lavoro, del turn over, delle risorse che servirebbero ad incrementare il fondo perequativo 2013 - ricordiamo che l'assegno una tantum è ancora fermo al 16,60% - e non ricevono alcun segnale sull'avvio

della previdenza complementare. In un clima del genere l'Amministrazione dovrebbe porre la massima attenzione al benessere del personale di Polizia Penitenziaria, nel tentativo di monitorare ed attenuare, nei limiti del possibile, tutti quei fenomeni stressogeni che si possono manifestare in un contesto lavorativo come quello sopra descritto.

Da questo punto di vista le notizie che giungono dagli istituti penitenziari ci parlano di poche rare eccellenze in cui sono stati messi in atto interventi tangibili, atti a migliorare il benessere organizzativo, e di molte realtà in cui, di contro, nulla si è fatto in merito e si ricorre sempre più spesso all'utilizzo dello strumento disciplinare come mezzo di ritorsione nei confronti dei Poliziotti Penitenziari.

Considerata l'emergenza che stiamo vivendo, la FP CGIL chiede un Suo immediato intervento teso a richiamare tutti i Provveditori ed i Direttori degli istituti penitenziari ad un utilizzo corretto dello strumento disciplinare e ad intensificare le iniziative tese a migliorare il benessere organizzativo dei Poliziotti Penitenziari. Contemporaneamente, preso atto dell'inadeguatezza di quanto fatto fino ad oggi in materia di prevenzione dello stress da lavoro-correlato, di istituire nuove forme di counseling più vicine al personale e nuove figure professionali in grado di dirimere i conflitti relazionali che si possono instaurare negli istituti penitenziari.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Distinti saluti.
Il Coordinatore Nazionale FP CGIL FP CGIL Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini
CC VARESE - VISITA LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELLA FP CGIL

Oggetto: Visita luoghi di lavoro - Criticità presso la Casa Circondariale di Varese.

Egr. Provveditore,
in riferimento all'art. 5 dell'A. N. Q., nella giornata del 11 Dicembre u.s., una delegazione sindacale della FP CGIL Lombardia e della Fp Cgil di Varese, ha effettuato una visita dei luoghi di lavoro presso la Casa Circondariale di Varese.

Nel suo complesso la vecchia struttura osservata continua a palesare antiche e gravi, tuttora irrisolte, carenze strutturali che impongono una condizione lavorativa per nulla dignitosa al personale in servizio, di regola costretto ad operare in posti di servizio, se così si possono definire, di fortuna ove manca non solo la postazione ma anche fisicamente un minimo di struttura dove poter espletare il proprio mandato istituzionale. I lavoratori sono così obbligati a permanere in condizioni realisticamente inumane in posti di servizio paragonabili a ripostigli con spazi assolutamente angusti ed in palese violazione delle norme contemplate nel D.lgs 81/2008.

Diverse sono le eccezioni da rilevare in quella struttura, sia da un



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

punto di vista strutturale, che lavorativo e organizzativo:

▣ Abbiamo avuto modo di constatare un pericolo attuale e concreto rappresentato da un filo di corrente, a penzoloni, legato direttamente alla rete metallica di protezione posta all'altezza del piano terra.

▣ La postazione del cancello dell'atrio che accede alle sezioni e vari uffici è priva di una scrivania con regolare sedia, se escludiamo un appoggio in muratura assolutamente fuori norma, i poliziotti sono così costretti, loro malgrado, a trascorrere anche otto ore in piedi, se non appoggiarsi ad un "sedile" in muratura attaccato alla parete.

▣ Sono state apportate delle modifiche all'interno delle sezioni detentive con la creazione di soppalchi per attività ricreative ma contestualmente non sono state predisposte delle reti metalliche di protezione, sia per l'incolumità del personale che per i detenuti, praticamente un corpo umano che precipita dal terzo piano, nonostante la protezione posta al piano terra, è letteralmente una vita spezzata.

▣ Abbiamo potuto appurare, anche se la struttura non lo permette, che l'utilizzo delle scale è promiscuo, tra personale e detenuti, quindi, potenzialmente pericoloso per l'incolumità fisica del personale.

▣ In molte parti della struttura la pavimentazione è scostante e

sconnessa con delle evidenti buche. Le Scale sono prive di antiscivolo

▣ Presso i locali della cucina detenuti abbiamo potuto constatare la mancanza di una postazione, anche di protezione, per il personale di Polizia Penitenziaria, oltre alla mancanza di idoneo riscaldamento. Il poliziotto penitenziario è praticamente costretto a subire tutte le esalazioni, oltre a ricorrere ad un bagno in comune con i detenuti.

▣ Altra questione che ci ha letteralmente esterefatti riguarda la mancanza dei bagni in quasi tutti i posti di servizio che obbliga,



quindi, i poliziotti ad abbandonare il proprio posto di servizio al fine di soddisfare i bisogni fisiologici. Abbiamo constatato inoltre la presenza di cumuli di macerie di scarto di vario genere poste adiacenti ai locali dei colloqui.

▣ Il muro di cinta è pericolante e parte di esso è dismesso in quanto inagibile.

▣ Dal punto di vista dell'organizzazione del servizio abbiamo notato l'assenza completa di una

figura di riferimento come la Sorveglianza Generale. L'accorpamento delle due sezioni detentive dalle ore 22.00 alle ore 24.00 senza alcun ordine di servizio ad hoc. La mancanza di personale di Polizia Penitenziaria femminile per effettuare le perquisizioni dei familiari ai colloqui, con tutto ciò che potrebbe derivarne. Un utilizzo irrazionale delle ore di lavoro straordinario: si tagliano le risorse solo ai lavoratori addetti al servizio a turno e non per le cariche fisse, inoltre siamo stati resi edotti del fatto che taluni soggetti dopo aver finito il proprio turno di servizio istituzionale si recano a prestare servizio di vigilanza (posti di blocco) nelle zone adiacenti l'istituto utilizzando ore di lavoro straordinario destinate prevalentemente ai servizi d'istituto ed istituzionali.

▣ Abbiamo appurato anche la presenza di un registro delle armi individuali, in dotazione alla portineria, atto alla firma del personale che deposita e/o preleva la propria arma, controfirmato anche dall'addetto alla portineria il quale non ha letteralmente la possibilità di constatare se l'operazione di deposito o ritiro sia effettivamente avvenuta, assumendosi così delle responsabilità che non sono proprie.

Per quanto sopra, si resta in attesa di conoscere i provvedimenti che il Provveditorato e la Direzione dell'istituto riterranno di dover assumere in proposito.

In attesa di riscontro porgiamo distinti saluti.

TERAMO: AGGRESSIONE A POLIZIOTTO PENITENZIARIO. LA FP CGIL DENUNCIA.

Sulmona, 16/12/2013

Al Signor Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Abruzzo e il Molise Pescara

e, p. c. Al Signor Direttore della Casa Circondariale di Teramo

Teramo

Segreterie regionale e territoriale FP

Pescara e Teramo

Segreterie nazionale FP R O M A

Delegati ed Iscritti FP - CGIL

Polizia penitenziaria

Oggetto: grave aggressione ad un poliziotto penitenziario

I recenti episodi di violenza, a danno dei poliziotti penitenziari nella struttura della C.C. di Teramo hanno determinato un grave stato di tensione tra tutto il personale ed un diffuso malcontento



cresciuto soprattutto in seguito al verificarsi di un fatto "annunciato" da una serie di episodi precedenti.

Si resta sempre basiti davanti ad episodi che, sono in qualche modo il risultato di una serie di eventi molte volte attuati come mezzo per ottenere i propri obiettivi, da parte di detenuti senza scrupoli, in alcuni casi in conseguenza o



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

nell'imminenza di altre criticità. È vero che il lavoro del poliziotto penitenziario comprende una parte di rischio per il quale vi è la probabilità che un evento critico possa manifestarsi a danno di un singolo o, più operatori.

Ma, la conoscenza e l'attenzione sui soggetti a rischio dovrebbero essere oggetto di un'intensa comunicazione tra i vari operatori, al fine di attivare tutti gli opportuni interventi che possano evitare qualsiasi episodio di violenza. Per tale motivo, riesce difficile capire come un operatore possa essere stato l'oggetto di un agguato, - perché di ciò si tratta, per quanto è dato conoscere sull'episodio, - attuato con una brutale aggressione messa in atto, sicuramente per motivi strumentali e di opportunismo da parte del detenuto.

Siamo più inclini a credere, infatti, che vi sia stato qualche "ingranaggio" che non abbia funzionato nella "macchina" della comunicazione tra le varie figure fino ai livelli apicali, piuttosto che, qualche problema tra l'agredito e l'aggressore.

Signor Provveditore, verifichi bene le dinamiche e le motivazioni reali che stanno dietro a questo grave gesto, perché questa O. S. è fortemente interessata a capire quale sia il clima lavorativo all'interno della struttura penitenziaria teramana e se ciò, non derivi da manchevolezze che, sono più in alto di quelle dei poliziotti penitenziari che

fanno servizio all'interno delle sezioni.

Siamo sicuri che, ognuno abbia fatto la propria parte ma, a seguito di questo increscioso evento, si pongono diversi quesiti che, potrebbero gettare ombre sui responsabili della struttura penitenziaria.

Per tali motivi, riteniamo opportuno che il P. R. A. P., si attivi, quanto prima, con un'ispezione ufficiale.

Per il momento desideriamo solo esprimere solidarietà ed auguri di pronta guarigione, all'Assistente di Polizia penitenziaria ferito durante la vile aggressione.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale Abruzzo F.P. - C.G.I.L.

per la Polizia Penitenziaria dr. Matteo BALASSONE

STATO DI AGITAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA "SCAPPA " DA UN'USCITA SECONDARIA NON ASCOLTANDO LE RIVENDICAZIONI DELLE OO.SS.

La Fp CGIL unitamente a tutte le altre OO. SS. in rappresentanza dei lavoratori e le lavoratrici della Polizia Penitenziaria, nella giornata del 16 Dicembre 2013 hanno manifestato la loro " rabbia " e il loro dissenso nei confronti del Ministro della Giustizia, Anna Maria Cancellieri, in occasione della Sua presenza presso l'Isti-

tuto Penitenziario di Bollate Milano. La protesta dei sindacati della Polizia Penitenziaria verte su diverse problematiche che stanno, ormai, attanagliando tutti i lavoratori del comparto. Dal mancato riconoscimento delle ore di lavoro straordinario maturato e non retribuito in tutte quelle occasioni che l'Amministrazione Penitenziaria non garantisce il riposo settimanale e/o infrasettimanale o nell'ipotesi di revoca, dello stesso, per esigenze di servizio; alle pessime

detentivi senza prevedere una adeguata implementazione di organico nei vari ruoli professionali; alla mancanza di mezzi tecnologici; alla mancanza di automezzi e alla loro fatiscenza (alcuni mezzi di trasporto hanno superato anche 400 mila km rappresentando un pericolo attuale e concreto per i detenuti trasportati, per i lavoratori della Polizia Penitenziaria ma anche per i cittadini /pedoni in genere) Per quanto riguarda la realtà bresciana, specie per la Casa Circondariale, non possiamo che confermare tutte le argomentazioni denunciate se non addirittura stigmatizzare una propensione da parte dell'A.D. a non rispettare gli accordi sindacali; a non garantire i diritti ai lavoratori non riconoscendo il lavoro straordinario per le motivazioni suddette; a non rispettare le delibere della Commissione Arbitrale Regionale che gli impongono una diversa organizzazione dei servizi; alla mancanza di una razionale, efficace ed efficiente organizzazione dei servizi nella gestione delle risorse umane, ove vede sovente i poliziotti vittime di aggressioni, anche violente, da parte di detenuti; nonostante lo sfollamento dei detenuti, quindi l'attenuarsi del problema del sovraffollamento, non possiamo esimerci dal rappresentare e denunciare i problemi in argomento. Purtroppo il Ministro, nonostante le proteste dei sindacati, ha preferito lasciare il carcere di Bollate da un'uscita secondaria non affrontando le



relazioni sindacali che caratterizzano quasi tutte le Direzioni degli II. PP. del distretto lombardo; al mancato rispetto delle norme e degli accordi sindacali; alla inerzia del Provveditorato che " asseconda " il scorretto comportamento dei Direttori o quantomeno non ne corregge l'andamento; alle carenze strutturali; alla mancanza di risorse economiche e umane; all'apertura di nuovi padiglioni



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

parti sociali e quindi le loro doglianze. I sindacalisti sono stati ascoltati dal Vice Capo Vicario del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Dott. Luigi Pagano e dal Provveditore Regionale D.A.P. Dott. Aldo Fabozzi, assicurando un tavolo di confronto nel pomeriggio di Giovedì 19 p.v., dopo che il Provveditore medesimo abbia incontrato tutti i Direttori e i Comandanti degli Istituti Penitenziari della Lombardia. Per tutte queste e altre motivazioni la FP CGIL, unitamente alle altre OO. SS., annuncia la continuazione dell'interruzione delle relazioni sindacali, lo stato di agitazione regionale con l'esposizione delle bandiere negli Istituti Penitenziari bresciani in segno di protesta fino a quando non ci sarà una risposta da parte degli organi deputati, Ministro della Giustizia in capo, ai vertici dell'Amministrazione Penitenziaria Nazionale che Regionale.

LA FUGA È FINITA. CATTURATI I DUE KILLER.

Gagliano preso in Francia. Aveva ancora con sé la pistola con il colpo in canna. Esposito era dalla sorella. Entrambi avevano approfittato del permesso premio.

È finita la fuga per i due evasi dal carcere a seguito di un permesso premio. Ieri il serial killer, Bartolomeo Gagliano, e il camorrista pentito, Pietro Esposito, scappati rispettivamente dal carcere di Genova Marassi e da quello di Pescara, sono stati

rintracciati dalla polizia dopo una ricerca a tappeto partita immediatamente e estesa anche oltre i confini nazionali.

Il serial killer scappato mercoledì scorso, è stato fermato a Montone, in Francia, dopo la sua fuga a bordo di una Panda verde. Esposito, invece, che ha fatto perdere le tracce di sé 24 ore prima di Gagliano, il 15 dicembre, è stato trovato a Forlì a casa della sorella. La soddisfazione per le catture è arrivata da più



parti. Il ministro della Giustizia, Anna Maria Cancellieri, che ha comunicato al notizia della cattura di Gagliano in commissione Giustizia al Senato, ha esordito con un «evviva è stato arrestato anche l'evaso di Genova! È un regalo di Natale». Soddisfatto anche il ministro dell'Interno, Angelino Alfano che, sempre rispetto a Gagliano, ha parlato di

«successo della polizia internazionale con 198 Paesi». E poi ha aggiunto: «Siamo a 51 latitanti arrestati: questo è lo Stato che funziona. Chi abusa della fiducia dello Stato paga il conto».

Finita, quindi, la caccia al pericoloso criminale accusato di tre omicidi e un tentato omicidio, ma anche di rapine, detenzione di armi, possesso di sostanze stupefacenti, aggressioni ed estorsioni. Dopo giorni di ricerche e paura che Gagliano potesse tornare ad ucci-

mattina la stessa vettura è stata vista dalla Gendarmeria francese in un parcheggio davanti all'Hotel Parisien di Mentone. Gli agenti, una vetrina tra italiani e francesi, hanno atteso l'arrivo dell'uomo e lo hanno circondato. Resosi probabilmente conto che la sua fuga era giunta al termine, non ha opposto resistenza e si è consegnato alle forze dell'ordine. In tasca aveva ancora la pistola 7.65 con il colpo in canna, la stessa arma usata per minacciare il panettiere di Savona Maurizio Revelli. Nella stanza in cui alloggiava, poi, sono state trovate altre munizioni di diverso calibro, oltre a pasticche che ora sono al vaglio per capirne la natura. Un uomo pericoloso, dunque, come confermato anche da Gennaro Capoluongo, direttore del servizio cooperazione internazionale di polizia. «Sono dispiaciuto per aver tradito la fiducia della dottoressa Verrina e del dottor Mazzeo (giudice di sorveglianza e direttore del carcere di Genova, ndr)», sarebbe state le prime parole del serial killer riferite dal suo legale. Andrea Gagliano, nipote di Bartolomeo, il serial killer di Enna trapiantato a Savona, ora è meno preoccupato: «L'hanno preso in Francia? L'importante è che sia finito tutto bene e che non abbia fatto del male a nessuno». Secondo l'avvocato lavicoli, legale di Gagliano, il suo assistito si era pentito dell'evasione: «Mi ha telefonato oggi a mezzogiorno che si voleva costituire - ha riferito dopo il fermo - E invece l'hanno cattura-



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it



LIBERO NOTIZIARIO A CURA DEL COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA PENITENZIARIA APERTO AL CONTRIBUTO DI TUTTI

NOTIZIE DAL MONDO PENITENZIARIO | ULTIMORA DAI CARCERI | INTERVENTI DALLE SEGRETERIE CGIL | NOTE MINISTERIALI E CIRCOLARI DAL D.A.P. | POLITICA

Sito internet www.fpcgil.it - www.cgilpoliziapenitenziaria.it | Info CGIL Polizia Penitenziaria email redazione.cgilpoliziapenitenziaria.it

to prima». In mattinata, era prima arrivata la notizia dell'altra cattura eccellente. Quella di Pietro Esposito, il 47enne camorrista pentito e detenuto appunto nel carcere di Pescara. Anche lui uscito grazie ad un permesso premio del giudice di 8 ore e poi non ha fatto più ritorno. Gli uomini della Squadra Mobile di Pescara sono arrivati a lui grazie al suo cellulare. Non era la sua utenza, ma un numero telefonico attivato dalla compagna nei giorni scorsi. Attraverso il sistema di localizzazione è stato possibile individuare la zona dove poteva trovarsi l'evaso, facendo scattare il piano per arrivare poi alla sua cattura. Utili alla ricerca anche le indicazioni fornite agli agenti dalla polizia penitenziaria. L'uomo aveva finito di scontare la pena per due omicidi ed era in prigione proprio per una precedente evasione. Prima di pentirsi, sa-

rebbe stato uno dei killer protagonisti della faida di Scampia. Fedelissimo del clan Di Lucia, stretto alleato dei Di Lauro, che poi contribuì a far arrestare con le sue dichiarazioni. Esposito, che avrebbe finito di scontare la sua pena a giugno 2014, era stato condannato per l'omicidio di Gelsomina Verde, una giovane 23 enne torturata e uccisa nella faida di Scampia nel 2004. In seguito a quel delitto, il camorrista aveva iniziato a collaborare con la giustizia e stava finendo di scontare sei anni di reclusione. In passato è stato anche accusato di un altro delitto. Quando la polizia lo ha riconosciuto e fermato, ieri mattina a Forlì, Esposito non ha opposto resistenza. Avrebbe semplicemente ammesso: «Sì, Sono io». Sull'evasione di Esposito la procura di Pescara aveva aperto un fascicolo.

Fonte: <http://www.iltempo.it>



Polizze tutela legale responsabilità civile Medici, Veterinari, Ostetriche



Convenzione FP CGIL/UNIPOL per dipendenti pubblici iscritti FP CGIL



SIRIO: Fondo di Previdenza Complementare per i dipendenti dei Ministeri, EPNE, Agenzie fiscali, Enac, CNEL, Università e Ricerca



FUNZIONE PUBBLICA
CGIL

RICORSO GRATUITO

36 Ore Lavoro Straordinario

100 EURO

La FP CGIL continua a proporre gratuitamente per i propri iscritti i ricorsi al TAR sullo straordinario espletato oltre le 36 ore settimanali. Contatta la segreteria locale per maggiori dettagli.

Convenzione

FEDERCONSUMATORI
FEDERAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

Agevolazioni e Servizi

CGIL

Protocollo d'intesa tra Fp Cgil e Federconsumatori

Convenzione FP-UNITELMA

CONVENZIONE

CGIL **UNITELMA SAPIENZA UNIVERSITA' TELEMATICA** **info**

Convenzione FP CGIL e Università telematica UNITELMA SAPIENZA

abc dei diritti?
L'esperto risponde

[Risposte ai quesiti](#)

[Newsletter L'esperto risponde](#)

[Speciale Pensioni](#)

[Volume "Abc dei Diritti"](#)



CGIL POLIZIA PENITENZIARIA — Info: redazione@cgilpoliziapenitenziaria.it